

Verbali Consiglio di Corso di Studio in Scienze e Tecniche Psicologiche (L-24)

DOCUMENTO	Consultabile alla PAGINA
Verbale del 28/11/2024	Pag. 1
Verbale del 19/02/2025	Pag. 7
Verbale del 26/03/2025	Pag. 14

**VERBALE RIUNIONE CdS L-24
DELL'UNIVERSITA' TELEMATICA "UNIVERSITAS MERCATORUM"
DEL GIORNO 28 NOVEMBRE 2024**

Il giorno 28 novembre alle ore 10:00 si riunisce online (tramite collegamento da remoto: <https://meet.google.com/qbn-sboh-cmy>) il collegio dei Docenti del CdS Scienze e Tecniche Psicologiche, classe L-24.

L'ordine del giorno della seduta è il seguente:

1. Comunicazioni del Coordinatore del Corso di Studio;
2. Approvazione del verbale della seduta precedente;
3. Analisi e rendicontazione risultati questionari insegnamenti (OPIS)
4. Approvazione Scheda di Monitoraggio Annuale CdS (SMA): deliberazioni connesse e conseguenti;
5. Presa in carico raccomandazioni Nucleo di Valutazione;
6. Eventuali e varie.

Sono presenti in modalità online il Prof. Pietro SPATARO (Presidente), prof.ssa Irene Petruccelli, prof.ssa Simona Grilli, prof. Giuseppe Godino, prof. Sergio Minniti, prof. Marco Vitiello, prof. Roberto Maniglio, prof. Gianfranco Ciccotto, prof.ssa Maria Simona De Rinaldis, prof.ssa Myriam Santilli e prof.ssa Carmela Pierri. Il Consiglio di Corso di Studio è regolarmente valido.

.....

Il Presidente del CdS apre i lavori per descrivere i punti all'ordine del giorno rendendo disponibili i documenti oggetto di discussione e di approvazione.

Punto 1)

Comunicazioni del Coordinatore del Corso di Studio

Il Presidente del Cds apre la discussione ponendo l'attenzione sulla questione dell'internazionalizzazione e comunica la necessità di nominare un rappresentante all'interno del corso che dovrà interfacciarsi con il Delegato del Rettore per l'internazionalizzazione, prof. Mocella.

In merito a tale argomento viene comunicato che i punti di attenzione riguardano non soltanto la mobilità degli studenti, ma anche e soprattutto la mobilità dei docenti.

Il Presidente del CdS comunica che, in accordo con la prof. Cavallo (Delegato del Rettore per il placement), saranno progettati nel 2025 due tipologie di eventi mirati a favorire un colloquio attivo tra gli studenti di Universitas Mercatorum e il mondo del lavoro. Nello specifico, si prevede di organizzare una serie di Masterclass, che dovrebbero coinvolgere delle figure apicali, di spicco nel management (ad es., CEO di grandi aziende o Direttori di una Scuola di Specializzazione). Si prevede inoltre l'organizzazione di incontri/interviste con figure professionali specifiche per un minimo di 6 incontri per il 2025. Tali professionisti dovrebbero essere esperti in campi particolari che possano illustrare le molteplici applicazioni pratiche delle conoscenze psicologiche in ambito lavorativo. Il Presidente del CdS auspica la presentazione di eventuali proposte da parte dei docenti del CdS. A tale riguardo, la prof.ssa Carmela Pierri propone il direttore dell'ASPIC, mentre la prof.ssa Irene Petruccelli propone la possibilità di intervistare professionisti che lavorano negli istituti di sanità penitenziaria.

Il Coordinatore comunica altresì che l'Ateneo ha stabilito che per il CdS L24 segue la procedura semplificata ai sensi del DDM 1648/23 e 16/49/23.

Punto 2)

Approvazione verbale della seduta precedente

Il Presidente del CdS chiede eventuali commenti in merito al verbale della seduta precedente, che viene accettato all'unanimità.

Punto 3)

Analisi e rendicontazione risultati questionari insegnamenti (OPIS)

Il Presidente del CdS condivide con i docenti le percentuali aggregate relative ai questionari OPIS e apre la discussione specificando che nel complesso, il numero di questionari OPIS raccolti per la L24 è pari a 50.506 – una percentuale molto buona (80.2%), se confrontata con il numero di questionari attesi (62.933), e in linea con l'elevato numero di studenti iscritti al CdS nell'anno accademico 2023/2024 (9.440). I questionari OPIS raccolti per la L24 contribuiscono per circa il 40% al totale dei questionari raccolti nella Facoltà di Scienze Umane e Sociali.

Questionari OPIS

Per quanto riguarda i questionari OPIS, sono prese come riferimento le linee guida presenti nella Relazione Annuale 2024 del Nucleo di Valutazione, secondo cui le criticità sono rappresentate da domande per le quali la somma delle risposte ‘Più sì che no’ e ‘Decisamente sì’ risulta inferiore al 60% delle risposte complessive e/o le risposte ‘Decisamente no’ sono superiori al 25% delle riposte complessive (le medesime soglie sono indicate nella Relazione 2024 della CPDS).

Considerando questi criteri, si evidenzia come le percentuali di risposte ‘Decisamente no’ siano ampiamente inferiori rispetto alla soglia critica del 25%, denotando l’assenza di sostanziali criticità (di fatto, nessuna percentuale supera il 5%). Tuttavia, si rilevano percentuali relativamente alte se si sommano le risposte ‘Decisamente no’ e ‘Più no che sì’ per la domanda 8, relativa alle attività didattiche diverse dalle lezioni, per la quale la somma delle risposte negative è pari al 19.58%. Più basse sono le somme relative alla domanda 1, relativa alle conoscenze preliminari (13.81%), alla domanda 6, relativa all’interesse suscitato dal docente (13.33%), e alla domanda 2, relativa all’adeguatezza del carico didattico dell’insegnamento rispetto ai crediti assegnati (12.54%).

Per quanto riguarda i suggerimenti, le richieste più frequenti riguardano l’alleggerimento del carico didattico complessivo (24.39%) e l’inserimento di prove intermedie (16.27%). Altri suggerimenti frequenti sono aumentare l’attività di supporto didattico (14.07%), eliminare dal programma argomenti già trattati in altri corsi (13.58%) e fornire più conoscenze di base (12.05%).

Il Coordinatore ribadisce che i risultati dei questionari per singolo insegnamento non risultano insegnamenti critici.

Il Consiglio prende atto delle risultanze dei Questionari OPIS.

Punto 4)

Approvazione Scheda di Monitoraggio Annuale CdS (SMA): deliberazioni connesse e Conseguenti

Il Presidente di CdS condivide con i docenti gli indicatori analizzati per il commento della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e avvia la discussione su tali indici. Emergono le seguenti osservazioni:

1. Iscritti e laureati: si registra un aumento consistente del numero di iscritti, con oltre 9000 studenti nel 2023. La crescita è graduale e costante, con un incremento di circa 2000 studenti ogni anno. Anche il numero di laureati è in aumento, superando le 1000 persone nel 2023, a dimostrazione che una parte

consistente degli iscritti completa il percorso di studi nei tempi attesi (in corso).

2. CFU acquisiti e laurea in corso: gli indicatori relativi al numero di CFU acquisiti al primo anno o nell'anno solare precedente mostrano un miglioramento, grazie alle azioni correttive già avviate. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso è molto alta (95%), confermando che il carico didattico è adeguato.

3. Rapporto studenti/docenti: il rapporto resta un punto critico, con 1 docente ogni 2500 studenti nel 2023. Il Presidente del CdS fa notare che l'Ateneo ha predisposto un piano di raggiungimento che dovrebbe condurre ad un sostanziale incremento del numero di docenti strutturati entro i prossimi 18 mesi.

4. Internazionalizzazione: il livello di internazionalizzazione è attualmente scarso. Anche se questa non è una criticità rispetto agli altri atenei telematici, diventa significativa nel confronto con quelli non telematici. Sono state proposte azioni migliorative, come l'aumento delle borse di studio e il rafforzamento delle collaborazioni con università estere.

5. Ore di docenza erogate da personale assunto a tempo indeterminato: la percentuale di ore di docenza erogate da docenti assunti risulta essere inferiore rispetto al benchmark degli atenei non telematici. Anche in questo caso, l'implementazione del piano di raggiungimento di Ateneo dovrebbe portare ad un sostanziale miglioramento di tale indice nei prossimi 12-18 mesi.

6. Numero di tutor: la percentuale di tutor per studenti (0,1%) è in linea con quella degli altri atenei telematici, ma inferiore rispetto a quella degli atenei non telematici. Il Presidente del CdS fa notare che l'Ateneo ha predisposto un piano di reclutamento di un elevato numero di tutor, con l'obiettivo di migliorare l'indice entro il prossimo anno. Si invitano i docenti a segnalare il bando a possibili candidati.

7. Percentuale di abbandoni e studenti non attivi: la percentuale di abbandoni (22%) è inferiore a quella degli altri atenei telematici, ma leggermente superiore rispetto a quella degli atenei non telematici. Si propone di aumentare il numero di tutor per seguire gli studenti in difficoltà o poco produttivi, così da ridurre gradualmente questa percentuale.

Si approva, all'unanimità il documento “*Scheda di Monitoraggio Annuale CdS (SMA)*” del Corso di Studio L24.

Punto 5)

Presa in carico raccomandazioni Nucleo di Valutazione

Il Presidente del CdS condivide con i docenti le raccomandazioni suggerite dal Nucleo di valutazione nella relazione 2024. In questa relazione è presente una sezione dedicata ai corsi di studio, dalla quale emerge che gli indicatori critici per il CdS L24 sono l'IC19 e l'IC27. L'indicatore IC19 rappresenta la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale, mentre l'indicatore IC27 rappresenta il rapporto studenti-docenti. Il Presidente del CdS condivide una tabella riassuntiva del Piano di raggiungimento messo in campo dall'Ateneo, dalla quale si evince la necessità di reclutare entro la fine del 2026 un totale di 68 docenti per mettere in sicurezza il CdS, di cui 30 docenti a tempo indeterminato, 19 contrattisti, 19 ricercatori e 23 tutor.

Le raccomandazioni finali del Nucleo di valutazione per i corsi di studio sono: 1) promuovere una gestione dei processi di AQ di loro competenza; 2) adottare piani di reclutamento per migliorare, in particolare, il rapporto studenti/docenti strutturati e le percentuali di ore di docenza erogata da personale strutturato rispetto al totale delle ore di docenza erogata; 3) realizzare i piani di raggiungimento nei tempi previsti.

Il Consiglio di CdS prende atto delle raccomandazioni del Nucleo di Valutazione e auspica la programmazione delle necessarie azioni correttive, una volta che il piano di reclutamento dell'ateneo sarà finalizzato.

Il Consiglio prende atto delle raccomandazioni Nucleo di Valutazione.

Punto 6)

Varie ed eventuali

Il Consiglio di CdS ritiene utile l'introduzione di un dottorato in ambito psicologico, che possa comprendere curricula diversi. Il prof. Marco Vitiello propone come tema generale del dottorato la digitalizzazione, allo scopo di indagare come le innovazioni tecnologiche e digitali possano modificare la vita delle persone, con ricadute generali anche sul piano dei processi organizzativi.

Il Presidente ricorda che, durante l'ultima riunione del GAQD, sono state esaminate le schede di insegnamento 2024/2025 del CdS, rilevando l'assenza di sovrapposizioni tra gli insegnamenti affini.

Il GAQD ha inoltre evidenziato la presenza di alcuni refusi e la necessità di apportare alcune integrazioni.

Il Presidente presenta le schede di insegnamento a tutti i docenti e il CCdS ne approva il contenuto.

Il Presidente del CdS ha intrapreso azioni di monitoraggio volte a valutare lo sviluppo del CdS L24, in collaborazione con i tutor del Corso di Studio, con l'obiettivo di individuare eventuali aspetti critici e, se necessario, proporre misure correttive mirate a migliorare la qualità del percorso formativo e garantire il rispetto degli standard qualitativi previsti. Il processo risulta gestito in modo efficace e non emergono criticità significative, oltre le attività ordinarie normalmente previste dal CdS.

Il CCdS prende atto dell'avanzamento delle attività di monitoraggio.

Non essendoci altri argomenti all'ordine del giorno, il Presidente del CdS ringrazia tutti i presenti e dichiara conclusi i lavori alle ore 11.25.

Il Segretario Verbalizzante

(Dott.ssa Maria Simona De Rinaldis)



Il Presidente del CdS

(Prof. Pietro Spataro)



VERBALE RIUNIONE CdS L-24
DELL'UNIVERSITÀ TELEMATICA “UNIVERSITAS MERCATORUM”
DEL GIORNO 19 FEBBRAIO 2025

Il giorno 19 Febbraio 2025 alle ore 10:00 si riunisce online (tramite collegamento da remoto) il collegio dei Docenti del CdS Scienze e Tecniche Psicologiche, classe L-24.

L'ordine del giorno della seduta è il seguente:

1. Comunicazioni del Coordinatore del Corso di Studio;
2. Approvazione del verbale della seduta precedente;
3. Approvazione della bozza del Rapporto Riesame Ciclico CdS (RRC);
4. Presa in carico delle raccomandazioni della CPDS;
5. Eventuali e varie.

Sono presenti in modalità online il Prof. Pietro Spataro (Presidente), la Prof.ssa Irene Petruccelli, il Prof. Roberto Maniglio, il Prof. Gianfranco Ciccotto, la Prof.ssa Maria Simona De Rinaldis, la Prof.ssa Myriam Santilli, la Prof.ssa Marilena Aiello, la Prof.ssa Sonia Mangialavori, la Prof.ssa Maria Zifaro, e il dr. Stefano Morabito Rappresentante degli studenti).

Invitati:

- Preside della Facoltà di Scienze della Società e della Comunicazione *Prof. Alessandra Micozzi*
 - Ufficio Assicurazione Qualità - *Dott.ssa Simona Procida*
-

Il Presidente del CdS apre i lavori alle 10:05 facendo notare che la riunione è valida, essendo presenti la metà più uno degli aventi diritto, e rendendo disponibili i documenti oggetto di discussione e di approvazione.

Punto 1)

Comunicazioni del Coordinatore del Corso di Studio

Il Presidente comunica che il CdS è stato selezionato tra quelli oggetto di visita CEV nel periodo 1-4 Luglio 2025.

Il Presidente del Cds apre la discussione comunicando la necessità di nominare un referente del CdS per l'Internazionalizzazione. La Prof.ssa Marilena Aiello viene nominata all'unanimità come referente del CdS L24 per l'Internazionalizzazione alla luce di quanto discusso

nel verbale della seduta precedente.

Punto 2)

Approvazione verbale della seduta precedente

Il Presidente del CdS chiede eventuali commenti in merito al verbale della seduta precedente, che viene approvato all'unanimità.

Punto 3)

Approvazione della bozza del Rapporto Riesame Ciclico CdS (RRC)

Il Coordinatore procede ad introdurre il RRC, approvato dal GAQD e dal Gruppo riesame in forma definitiva il giorno 18.02.25, dopo le riunioni istruttorie avviate nelle riunioni del 15 Novembre 2024 e del 3 Febbraio 2025, ed il confronto con i diversi componenti del GAQD, del gruppo di Riesame del CdS, in particolare in coordinamento con l'Ufficio di Assicurazione della Qualità di Ateneo.

Il GAQD ha avviato la procedura del riesame in data 15 Novembre 2024, con la condivisione e approvazione dell'intero impianto documentale. Successivamente all'approvazione della SMA 2024 (avvenuta in data 28 Novembre 2024), all'analisi degli indicatori ed al confronto con la documentazione chiave e di supporto del Corso di studio, della Facoltà e dell'Ateneo, il GADQ ha proceduto a redigere, attraverso la collaborazione dei componenti docenti del gruppo di riesame, la bozza di RCC discussa nel GAQD del 3 Febbraio 2025. I risultati sono analizzati ulteriormente dai componenti docenti del Gruppo di riesame, compreso il componente delle parti sociali, per redigere la bozza definitiva, sottoposta a valutazione ed approvazione definitiva in data 18 Febbraio 2025, per la trasmissione al Consiglio di Corso di Studio e di Facoltà. Il processo ha assicurato un'analisi strutturata con un grado approfondimento che ha permesso che ogni ambito relativo alle diverse sezioni sia stato adeguatamente verificato e validato prima della conclusione del rapporto di riesame ciclico del Corso di Studio L-24.

La strutturazione dell'impianto del riesame ciclico, che segue lo Schema di Rapporto ANVUR Versione del 21/02/2023, è stata successivamente integrata con le linee guida di Ateneo, in un formato specifico. L'impianto documentale del RRC è strutturato in quattro sezioni:

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio.

D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio.

D.CDS.3 La gestione delle risorse del CdS.

D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS.

In aggiunta è stata riportata una sintesi della SMA 2024, con il commento di alcuni indicatori considerati significativi quali: percentuale di laureati (LMCU) entro la durata normale del Corso; percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire; percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio; percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno; percentuale di immatricolati (LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio; percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata; percentuale di immatricolati (LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso; rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza); rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza); percentuale di iscritti inattivi e percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi. Ogni sezione è composta come segue:

1. Sintesi dei principali mutamenti dall'attivazione del Corso, trattandosi del primo riesame ciclico del CdS.
2. Analisi della situazione della base dei dati e delle informazioni, riportando i documenti chiave (SUA, SMA, Linee Guida, relazioni) ed i documenti di supporto (documenti di registrazioni quali verbali del CCDS, del GAQD e del CI), trattando l'autovalutazione ed evidenziando le aree di miglioramento e le criticità.
3. Obiettivi e azioni di miglioramento da redigersi in forma tabellare.

Il Coordinatore procede all'illustrazione del RRC, soffermandosi sulla prima sezione (D.CDS.1), in particolare sui principali mutamenti che sono stati realizzati dall'attivazione del corso, ricordando che il Cds è caratterizzato da un solo curriculum statutario. Il Coordinatore approfondisce la principale modifica ordinamentale intercorsa dall'attivazione del CdS, avvenuta nell'A.A. 2023/2024, in accordo con il D. INTERM n. 654/2022. Tale modifica ha riguardato l'introduzione di 10 crediti formativi relativi al tirocinio pratico-valutativo (TPV), da svolgersi presso qualificati enti esterni all'università. L'introduzione di tali crediti ha avuto come conseguenza la rimodulazione dei crediti assegnati ad alcuni insegnamenti già presenti nel piano statuario. Vengono inoltre discusse in maniera estesa le principali azioni di miglioramento proposte, che riguardano da un lato la richiesta del CI di inserimento di contenuti relativi alla deontologia professionale e alle possibili applicazioni dell'intelligenza artificiale in campo psicologico, e dall'altro l'ulteriore ampliamento delle parti sociali attraverso l'inserimento di componenti con profili relativi alle aree emergenti della psicologia (e in particolare alla psicologia forense, alla psicologia in ambito emergenziale, alla psicologia nell'ambito delle forze armate, e alla psicologia in ambito di interculturalità e accoglienza di minori stranieri non accompagnati).

Rispetto alla sezione relativa all'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studi (D.CDS.2), il Coordinatore si sofferma sulle informazioni relative a: i. orientamento e tutorato; ii. internazionalizzazione della didattica. Rispetto agli obiettivi ed azioni di miglioramento sottolinea la necessità: di favorire la mobilità docenti, ampliando le opportunità di mobilità per i docenti con l'incentivazione alla partecipazione a reti di mobilità legate al programma Erasmus+ Staff Mobility; di sviluppare ulteriori accordi bilaterali con università estere per lo sviluppo del processo di internazionalizzazione; di procedere all'ampliamento della rete di collaborazioni con enti e atenei internazionali, attraverso la creazione di partenariati con università, centri di ricerca e organizzazioni internazionali. Sul tema invita il referente all'internazionalizzazione del CdS (Prof.ssa Marilena Aiello) a prendere contatti con il Delegato del Rettore per l'Internazionalizzazione.

Rispetto alla Gestione delle risorse del CdS (D.CDS.3), il Coordinatore sottolinea che, se nell'anno accademico di attivazione i docenti di riferimento del CdS erano 3, di cui 3 professori associati, ad oggi i docenti di riferimento del CdS sono diventati 7 di cui: 1 Professore Ordinario, 3 Professori Associati e 3 Ricercatori. Nel Corso di Studio si è quindi registrato un incremento del numero di docenti, un elemento significativo che ha contribuito a migliorare la qualità della didattica e a rafforzare il supporto agli studenti. Inoltre, il Coordinatore illustra che i tutor disponibili sono adeguati, per numero, qualificazione, formazione, e tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica, e del fatto che il CdS non ha una dotazione di personale di supporto alla didattica proprio e che i servizi di supporto alla didattica a disposizione del CdS sono tutti gestiti a livello Ateneo. Le azioni di miglioramento previste riguardano l'istituzione di un dialogo costante con la segreteria didattica allo scopo di individuare cluster di studenti inattivi o che necessitano di specifico tutorato (come suggerito nelle indicazioni della CPDS, discusse al successivo punto 4).

Rispetto alla sezione 4 del documento relativa al riesame e miglioramento del CdS (D.CDS.4), il coordinatore illustra che le principali modifiche realizzate nel CDL dall'anno accademico di attivazione ad oggi riguardano la ridefinizione del sistema di questionari per la rilevazione delle opinioni delle Parti Interessate (PI) interne ed esterne, realizzato da Universitas Mercatorum a dicembre 2023. Oltre al questionario per la rilevazione dell'opinione degli studenti sugli insegnamenti (“Questionario insegnamenti”), sono stati definiti i seguenti questionari:

- Questionario per la rilevazione delle opinioni degli studenti sui tirocini curriculari (“Questionario tirocini studenti”);

- Questionario per la rilevazione delle opinioni dei tutori aziendali sui tirocini curriculari (“Questionario tirocini tutori”);
- Questionario per la rilevazione dell’opinione degli studenti su comunicazione, strutture, servizi e percorso formativo (“Questionario laureandi” o “Questionario CoSSeP”);
- Questionario per la rilevazione della condizione occupazionale dei laureati (“Questionario laureati”);
- Questionario per la rilevazione della soddisfazione dei dottorandi di ricerca di primo e secondo anno (“Questionario dottorandi”) e dei dottori di ricerca (“Questionario dottori ricerca”);
- Questionario per la rilevazione della soddisfazione del personale docente e di ricerca (“Questionario PDR”);
- Questionario per la rilevazione della soddisfazione del personale non docente (“Questionario PnD”).

Contestualmente, l’Ateneo ha approvato le Linee Guida per la gestione dei questionari compilati da studenti e tutori aziendali, laureandi, laureati, dottorandi e dottori di ricerca, personale docente e di ricerca. Il Corso di Studio effettua un monitoraggio continuo per verificare l’adeguatezza dei profili formativi rispetto alle esigenze del mercato del lavoro. Questo processo avviene anche attraverso il confronto con le parti sociali e, in particolare, con i membri del Comitato di Indirizzo, la cui composizione è stata estesa dalla sua istituzione. Recentemente (Aprile 2024), il comitato è stato ampliato con l’ingresso di ulteriori parti sociali appartenenti alle seguenti istituzioni ed organizzazioni: Società Italiana di Medicina e Sanità Penitenziaria (Simspe), Società Italiana di Psicologia del Lavoro e dell’Organizzazione (SIPLO), Istituto Sessuologia Clinica (ISC). Non sono previsti obiettivi ed azioni di miglioramento specifici.

Rispetto alla sezione del Commento degli indicatori, il coordinatore rimanda a quanto dibattuto a novembre 2024 con l’approvazione della SMA e sottolinea che il Corso di Studio, attraverso le attività di monitoraggio condotte dal Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) durante la stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale, analizza una serie di indicatori considerati rilevanti. In particolare, rispetto all’internazionalizzazione l’Ateneo ha aderito all’iniziativa della Commissione europea “Erasmus Without Paper”, realizzando attraverso la piattaforma EWP Dashboard numerosi Inter-Institutional Agreements e Online Learning Agreements. Universitas Mercatorum ha stipulato un totale di n. 34 accordi interistituzionali. Sono stati altresì ospitati n. 16 visiting professor, mentre nel corso dell’anno 2024 sono giunti presso l’Ateneo i primi studenti provenienti da paesi ExtraUE, grazie al progetto di mobilità internazionale vinto dall’Ateneo. Il sito istituzionale di Ateneo è disponibile in italiano ed inglese. Con riferimento al corpo docente all’interno del Corso di Studio si

è registrato un incremento del numero di docenti, un elemento significativo che ha contribuito a migliorare la qualità della didattica e a rafforzare il supporto agli studenti. L'aumento del corpo docente ha consentito una maggiore specializzazione nelle diverse aree disciplinari, favorendo un'offerta formativa più ricca e approfondita. Grazie a questa espansione, è stata garantita una migliore distribuzione del carico didattico tra i docenti, favorendo un'interazione più diretta e personalizzata tra docente e studente. Rispetto agli obiettivi ed azioni di miglioramento specifici si rimanda a quanto affrontato nella sezione D.CDS.2.

Il prof. Spataro pone a votazione la bozza di RRC, che è approvata all'unanimità, dando mandato al Coordinatore del Corso di Studio e al GAQD in coordinamento con l'ufficio di Assicurazione di apportare modifiche se necessarie e di trasmettere al Consiglio di Facoltà il documento per conseguenti adempimenti.

Punto 4)

Presa in carico delle raccomandazioni della CPDS

Il Presidente di CdS condivide con i docenti la Relazione della CPDS della Facoltà di Scienze della Società e della Comunicazione. Vengono discusse le principali raccomandazioni contenute nella Relazione in riferimento al CdS L24, tra cui: verificare regolarmente l'aggiornamento del sito web e delle pagine dei docenti, apportare continui miglioramenti ai materiali didattici per accrescerne la qualità e l'efficacia, proseguire nello sviluppo di una didattica più innovativa, migliorare l'impegno avviato nel processo di internazionalizzazione (anche grazie ad un referente del CdS che possa coordinare questo aspetto), continuare l'incremento del numero di borse Erasmus messe a disposizione degli studenti, istituire un'interlocuzione periodica con la Segreteria didattica al fine di individuare eventuali cluster di studenti con maggiori difficoltà, potenziare il servizio di tutorato, predisporre e pianificare le iniziative di Placement.

Il Consiglio di CdS prende atto delle indicazioni provenienti dalla CPDS e si riserva di attuare le modifiche e le iniziative necessarie per implementare al meglio tali indicazioni.

Punto 5)

Varie ed eventuali

Il Coordinatore rimanda in uno dei successivi Consigli di CdS l'approfondimento delle informazioni relative all'A.A. 2023/2024 in relazione agli esami sostenuti con esito positivo.

Il Prof. Cicotto ribadisce la necessità di dotarsi di uno strumento che consenta di identificare il contributo dell'intelligenza artificiale nella scrittura delle tesi di laurea. Interviene a questo proposito la Prof. Micozzi, Preside della Facoltà di Scienze della Società e della

Comunicazione, la quale conferma che l'argomento è attualmente oggetto di attenzione da parte degli organi direttivi. La Prof. Micozzi suggerisce di verificare la presenza nella tesi di frequenti elenchi puntati e l'assenza di fonti bibliografiche accurate – due segnali tipici dell'uso dell'intelligenza artificiale.

Non essendoci altri argomenti all'ordine del giorno, il Presidente del CdS ringrazia tutti i presenti e dichiara conclusi i lavori alle ore 11:30.

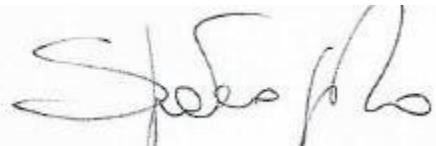
Il Segretario Verbalizzante

(Dott.ssa Maria Simona De Rinaldis)



Il Presidente del CdS

(Prof. Pietro Spataro)



VERBALE RIUNIONE CdS L-24
DELL'UNIVERSITÀ TELEMATICA “UNIVERSITAS MERCATORUM”
DEL GIORNO 26 MARZO 2025

Il giorno 26 marzo 2025 alle ore 11:00 si riunisce online (tramite collegamento da remoto) il collegio dei Docenti del CdS Scienze e Tecniche Psicologiche, classe L-24.

L'ordine del giorno della seduta è il seguente:

1. Comunicazioni del Coordinatore del Corso di Studio
2. Approvazione del verbale della seduta precedente;
3. Analisi Questionari: deliberazioni connesse e conseguenti;
4. Suggerimenti e analisi del Comitato di Indirizzo;
5. Revisione Rapporto di Riesame Ciclico del Corso di Studio;
6. Monitoraggio del Corso di Studio;
7. Eventuali e varie.

Sono presenti in modalità online il Prof. Pietro Spataro (Presidente), la Prof.ssa Irene Petruccelli, la Prof.ssa Marilena Aiello, il Prof. Giuseppe Godino, il Prof. Roberto Maniglio, la Prof.ssa Maria Simona De Rinaldis, la Prof.ssa Maria Zifaro, il Prof. Gianfranco Ciccotto, il Prof. Sergio Minniti, la Prof.ssa Myriam Santilli, la Prof.ssa Simona Grilli e la Preside Prof.ssa Alessandra Micozzi.

Sono assenti giustificati: Prof.ssa Sonia Mangialavori, Prof.ssa Flavia Cangià

Invitati:

- Preside della Facoltà di Scienze della Società e della Comunicazione *Prof. Alessandra Micozzi*
- Ufficio Assicurazione Qualità - *Dott.ssa Simona Procida*

.....

Il Presidente del CdS apre i lavori alle 11:05 facendo notare che la riunione è valida, essendo presenti la metà più uno degli aventi diritto, e rendendo disponibili i documenti oggetto di discussione e di approvazione.

Punto 1)

Comunicazioni del Coordinatore del Corso di Studio

Il Presidente del CdS apre la discussione comunicando la proposta della rappresentanza studentesca relativa alla programmazione pomeridiana delle webconference relative alla didattica interattiva. Il Presidente consiglia ai docenti di attenersi, ove possibile, a tale richiesta.

Punto 2)

Approvazione verbale della seduta precedente

Il Presidente del CdS chiede eventuali commenti in merito al verbale della seduta precedente, che viene approvato all'unanimità.

Punto 3)

Analisi Questionari: deliberazioni connesse e conseguenti

Il Coordinatore illustra i dati relativi ai questionari dei laureandi (1.474, da confrontare con il numero di laureati del 2023 riportati nella scheda SMA: 1135) e dei laureati ad 1 anno (764) e a 3 anni (52). Si ritiene, invece, che il numero di questionari raccolti dai laureati a 5 anni (1) sia insufficiente per effettuare un'analisi descrittiva.

Il Coordinatore comunica che i dati relativi ai questionari laureati a 1, 3 e 5 anni dalla laurea, nonché dei questionari CoSSeP, questionari valutazione finale tirocinio PPV, tirocinanti e tutor, sono stati rilasciati nel mese di febbraio 2025 pertanto vengono analizzati nel CCdS odierno (si rimanda all'Allegato 3).

Per quanto riguarda i questionari compilati dai laureandi, emerge un buon livello di gradimento del corso di studi, in quanto il 77% dichiarerebbe di iscriversi nuovamente allo stesso CdS di questo ateneo. Tuttavia, sono state riscontrate alcune criticità legate ai servizi della biblioteca; infatti, circa il 50% dei laureandi dichiara di non aver mai utilizzato tali servizi. Il Coordinatore propone, quindi, di organizzare sessioni formative periodiche per illustrare agli studenti il funzionamento dei servizi di biblioteca. Un'altra criticità riguarda il carico didattico: circa il 70% dei laureandi ritiene infatti che il carico di studio complessivo del corso sia eccessivo, in linea con i suggerimenti precedenti.

Inoltre, più del 90% dei laureandi dichiara di non aver svolto attività di tirocinio, stage o periodi di studio all'estero. Il Coordinatore fa notare che questa criticità dovrebbe essere in parte risolta con l'introduzione del tirocinio obbligatorio, dato che i dati si riferiscono a un periodo precedente alla sua implementazione.

In merito ai questionari compilati dai Laureati a 1 anno, il gradimento per il corso di studi è molto alto: infatti, oltre il 71% dei laureati si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso dell'ateneo. Non sono emerse criticità significative nelle domande relative alle conoscenze, competenze e capacità acquisite. Tuttavia, una buona parte dei laureati lavora in un settore non direttamente correlato al loro corso di studi. Il Coordinatore fa notare che questo dato potrebbe essere legato alle caratteristiche degli iscritti ad Universitas Mercatorum, i quali sono per la maggior parte lavoratori stabili che desiderano integrare le proprie competenze psicologiche. Inoltre, una discreta percentuale di laureati lamenta l'assenza di strutture di supporto per il job placement. Su questo punto, il Coordinatore ricorda le numerose iniziative messe in campo da Universitas Mercatorum su questo fronte, incluso il Career Day che si terrà a giugno prossimo. Queste iniziative dovrebbero assicurare un migliore supporto per gli studenti nella transizione al mondo del lavoro.

In merito ai questionari dei Laureati a 3 e 5 anni, le statistiche sono simili a quelle per i laureati a 1 anno.

Infine, per quanto riguarda i tirocini obbligatori previsti dal nuovo decreto sulle lauree abilitanti, i questionari compilati dai tutor restituiscono un quadro molto positivo, caratterizzato da un'elevata soddisfazione per gli aspetti indagati (tra i quali, le conoscenze pregresse del tirocinante, approccio del tirocinante al lavoro di equipe, propensione del tirocinante ad apprendere, e raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto). Un analogo quadro positivo emerge anche dall'analisi dei questionari compilati dai tirocinanti. La maggioranza dei tirocinanti si dichiara infatti soddisfatta per l'accoglienza e il successivo inserimento nella struttura, valuta come adeguato il supporto fornito dal tutor aziendale e si ritiene nel complesso soddisfatto del percorso formativo affrontato.

Il Coordinatore fornisce una sintesi dell'analisi dei principali risultati dei questionari A.A 2023/2024 in aggiunta della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla qualità della didattica e dei servizi (Schede OPIS) già effettuata nel CCdS del 28/11/2024.

Il Consiglio prende atto delle risultanze dei questionari del CdS L24.

Punto 4)

Suggerimenti e analisi del Comitato di Indirizzo

Il Coordinatore riporta le proposte avanzate dal Comitato di Indirizzo in seguito alla riunione del 19 marzo 2025.

Il Coordinatore del CdS illustra i suggerimenti emersi:

- l'introduzione di attività formative sulla deontologia professionale, essendo tale conoscenza uno dei criteri per il superamento della Prova Pratico Valutativa. A questo proposito, il Coordinatore fa notare che nel 2021 la prof. Messina aveva registrato due lezioni sul tema della deontologia, inserite nel modulo 'Altre attività utili per il mondo lavorativo'. In seguito, questo modulo è stato eliminato dalla L24 per far posto ai 10 crediti del TPV. Le lezioni in questione potrebbero essere aggiornate e proposte come webconference;
- l'introduzione di laboratori pratici o webconference su argomenti più applicativi. In particolare, si propongono attività che mostrino il funzionamento di specifici test psicologici o che spieghino come progettare interventi in determinati ambiti, focalizzandosi sulle tecniche applicative in psicologia. Il Coordinatore invita, pertanto, i docenti a pianificare e svolgere webconference con un taglio più applicativo. A questo proposito, il Coordinatore ricorda che Universitas Mercatorum ha recentemente messo a disposizione dei docenti una serie di software che consentono di realizzare laboratori pratici, ampliando così le opportunità di apprendimento per gli studenti. Si invitano i docenti che vogliono suggerire l'acquisto di ulteriori software ad inviare apposita richiesta al Coordinatore.
- la necessità di offrire un'adeguata formazione ai tutor degli enti esterni accreditati per lo svolgimento del tirocinio pratico-valutativo (TPV). Per affrontare questa problematica, il Coordinatore propone l'istituzione di un corso di formazione online per i tutor esterni, della durata di circa 4-5 ore, da rendere disponibile sulla piattaforma online dell'università.

Punto 5)

Rapporto di Riesame Ciclico del Corso di Studio

Il Coordinatore introduce il RRC (Rapporto di Riesame Ciclico), già discusso nella riunione precedente. A seguito delle indicazioni ricevute dal Presidio della Qualità il Coordinatore del Cds in coordinamento con il Gruppo di AQD e con l'Ufficio di Assicurazione della Qualità di Ateneo ha apportato le modifiche formali al documento "Rapporto di Riesame Ciclico del Corso di Studio" che è disponibile sul sito istituzionale – sezione Assicurazione della Qualità- area riservata".

Le modifiche non alterano il contenuto sostanziale del documento precedentemente approvato. Al termine della condivisione del documento, si approva, all'unanimità, il documento Riesame Ciclico del Corso di Studio L24.

Punto 6)

Monitoraggio del Corso di Studio

Il Presidente del CdS comunica che in cooperazione con il GAQD ha proceduto al monitoraggio, in collaborazione con i tutor del Corso di Studio, con l'obiettivo di individuare eventuali aspetti critici e, se necessario, proporre misure correttive mirate a migliorare la qualità del percorso formativo e garantire il rispetto degli standard qualitativi previsti. Il processo risulta gestito in modo efficace e non emergono criticità significative, oltre le attività ordinarie normalmente previste dal CdS.

Il CCdS prende atto dell'avanzamento delle attività di monitoraggio.

Punto 5)

Varie ed eventuali

Non sono stati evidenziati ulteriori aspetti oggetto di discussione.

Non essendoci altri argomenti all'ordine del giorno, il Presidente del CdS ringrazia tutti i presenti e dichiara conclusi i lavori alle ore 12:30.

Il Segretario Verbalizzante

(Dott.ssa Maria Simona De Rinaldis)



Il Presidente del CdS

(Prof. Pietro Spataro)



Allegato 3- Analisi Questionari A.A. 2023/2024

I dati relativi ai questionari dei laureandi (1.474, da confrontare con il numero di laureati del 2023 riportati nella scheda SMA: 1135) e dei laureati ad 1 anno (764) e a 3 anni (52). Si ritiene, invece, che il numero di questionari raccolti dai laureati a 5 anni (1) sia insufficiente per effettuare un'analisi descrittiva.

Questionari laureandi

Come prevedibile, l'87.86% dei laureandi dichiarano di aver seguito le lezioni online di più del 75% degli insegnamenti, dimostrando una partecipazione attiva al CdS. L'85.62% dei laureandi dichiara che si iscriverebbe nuovamente all'università se potesse tornare indietro, e di questi il 77.61% si iscriverebbe allo stesso corso di questo Ateneo. Inoltre, il 96.4% dei laureandi si dichiara complessivamente soddisfatto del corso di studi. Questi dati suggeriscono un elevato gradimento rispetto all'offerta formativa del CdS.

D'altra parte, si rilevano le seguenti criticità e/o punti di attenzione:

- Giudizio sui servizi di biblioteca: soltanto il 44.17% dei laureandi fornisce un giudizio decisamente positivo o abbastanza positivo; inoltre, il 50.47% dichiara di non aver mai utilizzato questi servizi.
- Giudizio sulle attività didattiche diverse dalle lezioni: la somma delle risposte 'sempre o quasi sempre adeguate' e 'spesso adeguate' è superiore alla soglia critica del 60% (70.35%); tuttavia, il 21% dei laureandi dichiara che tali attività non sono previste.
- Giudizio sulle attrezzature informatiche: poco meno del 60% (59.57%) dei laureandi fornisce la risposta 'presenti in numero adeguato'; tuttavia, il 26.05% dichiara di non averle mai utilizzate.
- All'incirca il 70% (69.2%) dei laureandi ritiene il carico di studio eccessivo.
- Il 90.71% dei laureandi dichiara di non aver svolto attività di tirocinio o stage riconosciuta dal CdS.
- Il 97.56% dichiara di non aver svolto periodi di studio all'estero - un dato in linea con le criticità relative all'internazionalizzazione evidenziate nella Relazione del Nucleo di valutazione e nella Relazione della CPDS.

Laureati a 1 anno

Il 71.49% dei laureati a 1 si iscriverebbe allo stesso corso dello stesso ateneo se potesse tornare indietro, confermando l'elevato gradimento dell'offerta formativa del CdS.

Per quanto riguarda le domande 2-6, la somma delle risposte 'più si che no' e 'decisamente si' è in tutti i casi largamente superiore al 60% e le percentuali di risposte 'decisamente no' sono

largamente inferiori al 25% (il valore massimo è pari al 6.22%). Ciò indica l'assenza di criticità e una elevata soddisfazione dei laureati per gli aspetti considerati (conoscenze, competenze e capacità di comprensione degli argomenti trattati nel corso, capacità di applicare sul campo le nozioni teoriche apprese, autonomia di giudizio, abilità di comunicazione su temi inerenti al corso frequentato, e capacità di apprendimento).

Per le restanti domande, si rilevano le seguenti criticità:

- Soltanto il 23.99% dei laureati lavora in un settore coerente con il corso di studio; inoltre, una quota elevata di laureati sta ancora cercando lavoro oppure non studia e non cerca lavoro (35.58%).
- Il 28.57% dei laureati dichiara che nell'università non esistono strutture di supporto per il job placement, mentre il 61.63% dichiara che le strutture esistono ma che non le ha mai utilizzate.
- Soltanto il 28.14% dei laureati dichiara che il titolo conseguito è un requisito di legge per l'attività lavorativa svolta, mentre il 16.88% dichiara che, pur non essendo un requisito di legge, il titolo conseguito è di fatto necessario.
- Per quanto riguarda l'utilizzo di conoscenze, abilità e competenze acquisite all'università, la somma delle risposte 'decisamente no' e 'più no che si' è molto vicina alla soglia critica del 25% (23.81%).
- Il 76.17% dei laureati dichiara di non aver svolto attività di tirocinio/stage pre o post lauream. Inoltre, la maggioranza dei laureati dichiara che l'attività di tirocinio/stage non ha facilitato l'inserimento nel mondo del lavoro (la somma delle risposte 'decisamente no' e 'più no che si' è pari al 61.57%).
- Il 90.2% dei laureati dichiara di non aver svolto periodi all'estero. Inoltre, la maggioranza dei laureati dichiara che l'attività di studio all'estero non ha facilitato l'inserimento nel mondo del lavoro (la somma delle risposte 'decisamente no' e 'più no che si' è pari al 67.13%).

Laureati a 1 anno

Le statistiche relative ai laureati a 3 anni sono molto simili a quelle illustrate per i laureati ad 1 anno, anche se il numero delle risposte è decisamente più basso (52). Il 55.77% dei laureati a 1 si iscriverebbe allo stesso corso dello stesso ateneo se potesse tornare indietro, denotando una diminuzione del gradimento dell'offerta formativa del CdS nel corso del tempo.

Per quanto riguarda le domande 2-6, la somma delle risposte 'più si che no' e 'decisamente si' è in tutti i casi largamente superiore al 60% e le percentuali di risposte 'decisamente no' sono largamente inferiori al 25% (il valore massimo è pari al 10.2% per la soddisfazione relativa all'autonomia di giudizio). Ciò indica l'assenza di criticità e una elevata soddisfazione dei laureati per gli aspetti considerati.

Per le restanti domande, si rilevano le seguenti criticità:

- Soltanto il 18% dei laureati lavora in un settore coerente con il corso di studio; inoltre, una quota elevata di laureati sta ancora cercando lavoro oppure non studia e non cerca lavoro (34%).
- Il 31.48% dei laureati dichiara che nell'università non esistono strutture di supporto per il job placement, mentre il 53.7% dichiara che le strutture esistono ma che non le ha mai utilizzate.
- Soltanto il 28.85% dei laureati dichiara che il titolo conseguito è un requisito di legge per l'attività lavorativa svolta, mentre il 23.08% dichiara che, pur non essendo un requisito di legge, il titolo conseguito è di fatto necessario.
- Per quanto riguarda l'utilizzo di conoscenze, abilità e competenze acquisite all'università, la somma delle risposte 'decisamente no' e 'più no che si' è molto vicina alla soglia critica del 25% (24.49%).
- Il 62.5% dei laureati dichiara di non aver svolto attività di tirocinio/stage pre o post lauream. Inoltre, il 41.7% dei laureati dichiara che l'attività di tirocinio/stage non ha facilitato l'inserimento nel mondo del lavoro.
- L'80.39% dei laureati dichiara di non aver svolto periodi all'estero. Inoltre, il 50% dei laureati dichiara che l'attività di studio all'estero non ha facilitato l'inserimento nel mondo del lavoro.

Questionari valutazione finale tirocinio PPV

I questionari compilati sono in tutto 134, la maggior parte dei quali si riferisce ad un periodo di tirocinio di 750 ore (66.82%).

Nel complesso, le valutazioni dei tutor sono molto positive. Infatti, la somma delle riposte 'buona' e 'ottima' è in tutti casi molto superiore rispetto al 60%: 91% per la domanda 1 (conoscenze pregresse del tirocinante), 100% per la domanda 2 (propensione del tirocinante ad apprendere), 98.5% per la domanda 3 (approccio del tirocinante al lavoro di equipe), 100% per la domanda 4 (livello di motivazione del tirocinante), 97% per la domanda 5 (livello di autonomia raggiunto dal tirocinante), 98.5% per la domanda 6 (disposizione al lavoro di equipe acquisita dal tirocinante), 97% per la domanda 7 (competenze specifiche acquisite dal tirocinante), 96.3% per la domanda 8 (soft skills, pensiero critico e problem-solving), 98.5% per la domanda 9 (raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto), e 98.5% per la domanda 10 (livello di crescita professionale raggiunto dal tirocinante).

Infine, il 71.6% dei tutor valuta i risultati complessivi raggiunti con il tirocinio/stage ottimi, mentre il 28.4% li valuta buoni. Riassumendo, questi dati indicano che gli scopi fissati dall'Università in relazione ai tirocini/stage esterni sono stati pienamente raggiunti.

Questionari sulle attività di tirocinio (tirocinante)

I questionari compilati sono in tutto 176. Per quanto riguarda la scelta della struttura ospitante, il 42% dei tirocinanti si è affidato ad amici o colleghi di università, il 18.8% si è rivolto al personale di ateneo, e l'8% ha scelto in base a volantini o altra pubblicità. La maggioranza dei tirocinanti ha maturato la scelta della struttura ospitante durante l'ultimo anno accademico, in vista della laurea (78.4%), ha potuto svolgere il tirocinio nella struttura desiderata (94.9%), non ha incontrato difficoltà nel reperire la struttura ospitante (83%), e non ha avuto difficoltà nel definire il progetto formativo (97.7%).

Per quanto riguarda il giudizio sull'esperienza di tirocinio, la maggior parte delle valutazioni sono molto positive. Infatti, la somma delle riposte 'buona' e 'ottima' è molto superiore rispetto al 60% per l'accoglienza nella struttura (96.6%) e per il successivo inserimento nella struttura (97.7%). Inoltre, il 98.3% dei tirocinanti ritiene adeguato il supporto fornito dal tutor aziendale e si ritiene nel complesso soddisfatto del percorso formativo affrontato. Infine, per quanto riguarda le competenze acquisite, la maggior parte delle risposte riguardano competenze professionali, relazionali, comunicative e organizzative.

UM – Questionario tutor

Per i questionari UM, soltanto 8 tutor hanno fornito risposte valutabili. Nel complesso, le valutazioni sono comunque positive. Nello specifico, il 100% dei tutor ha dichiarato che le attività del tirocinio si sono svolte come previsto e che gli obiettivi formativi sono stati raggiunti. Per quanto riguarda la valutazione dei tirocinanti, si ha che la maggior parte dei tutor:

- si dichiara molto soddisfatto rispetto al tirocinio svolto (75%);
- valuta come positivo l'interesse e l'impegno mostrato dal tirocinante (100%), la puntualità e il senso di responsabilità (100%), lo stile serio e disponibile (100%), e la capacità di adattamento al contesto (100%);
- fornisce una valutazione positiva sull'adeguatezza delle conoscenze (75%), sull'autonomia di giudizio (75%), e sulle capacità di apprendimento (75%) possedute dal tirocinante all'inizio del percorso formativo;
- valuta come positiva la capacità relazione/comunicativa del tirocinante all'inizio del percorso (87.5%) e la sua capacità di lavorare in gruppo (87.5%);

- fornisce una valutazione positiva del miglioramento mostrato dal tirocinante in termini di capacità e conoscenze (100%), autonomia di giudizio (100%), capacità relazionali e comunicative (100%), capacità di lavorare in gruppo (100%), e capacità di apprendimento (87.5%).